

FONDAZIONE LIVIO SCIUTTO

Sede in VIA XXV APRILE 38 - 17027 PIETRA LIGURE (SV) Capitale sociale Euro 34.290,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 2.343.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ricerca sanitaria e per quanto ha svolto nel corso del 2012 si rimanda alla Relazione di missione istituzionale redatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale espone e commenta circa l'attività svolta nel corso dell'esercizio che sulle potenziali prospettive di evoluzione del contesto economico-sociale nonché sulle prospettive di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi: 15 %
- Mobile e macchine ordinarie d'ufficio 12 %
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Attrezzatura varia e minuta: 15 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

01/0029	SOFTWARE		4.588,91
03/0007	ONERI SU IMMOBILI DI TERZI		2.299,00
03/****	M/ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.887,91
32/0107	F/D ONERI SU IMMOBILI DI TERZI		919,00
32/0108	F/D SOFTWARE		3.274,32
32/****	M/ F/D Ammortamento Ordinario		4.193,32

II. Immobilizzazioni materiali

**	ATTIVITA`		
01/0015	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA		5.236,31
01/0022	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE		44.842,16
01/0033	TELEFONI CELLULARI E RADIOMOBILI		1.649,74
01/0041	MOBILI ED ARREDAMENTO		8.915,92
01/****	M/ Immobilizzazioni Materiali		60.644,13
32/0015	F/D ATTREZZATURA VARIA		1.963,62
32/0022	F/D MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE		29.021,27
32/0033	F/D TELEFONI CELLULARI E RADIOM.		523,24
32/0041	F/D MOBILI E ARREDAMENTO		6.420,03
32/****	M/ F/D Ammortamento Ordinario		37.928,16

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
838		838

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	838			838
	838			838

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

75.000

75.000

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri titoli	75.000			75.000
	75.000			75.000

		Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
04/0005	TITOLI CCT 01.12.2007-2014 TV	75.000	75.000

Ai sensi dell'articolo 15, comma 13, del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni con legge n. 2/2009, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari i titoli posseduti dall'Ente non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, nel bilancio chiuso al 31/12/2011, sono stati valutati, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato o, per i titoli acquistati nell'esercizio precedente, al costo di acquisto anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
65.290	50.408	14.882

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	64.990	50.408
Denaro e altri valori in cassa economato	300	
	65.290	50.408

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.121	312	809

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
113.574	111.233	2.341

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	34.290			34.290
Riserve statutarie	104.169		27.227	76.942
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.227)	2.343	(27.227)	2.343
	111.233	2.343	2	113.574

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	34.290	B			
Riserve statutarie	76.942	A, B			
Altre riserve	(1)	A, B,			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.878	24.853	7.025

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	24.853	7.114	89	31.878

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.983	16.664	(6.681)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	29			29
Debiti verso fornitori	1.901			1.901
Debiti tributari	1.897			1.897
Debiti verso istituti di previdenza	1.271			1.271
Altri debiti	4.885			4.885
	9.983			9.983

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 3.645 , al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 3.732

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.901				4.885	6.786
Totale	1.901				4.885	6.786

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.224	8.518	3.706

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

95/0005	FIDEJUSSIONI A TERZI DEBITORI		150.700,00
---------	-------------------------------	--	------------

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	229.819	233.748	(3.929)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Entrate dell'Ente e proventi vari	229.819	233.748	(3.929)
	229.819	233.748	(3.929)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Le entrate dell'Ente vengono così ripartite:

		2011	2012
82/0003	DONAZIONI DA PRIVATI	6.094,50	4.912,46
82/0025	DONAZIONI DA HUMANITAS	50.000,00	50.000,00
82/0027	DONAZIONI DA FIN-CERAMICA FAENZA	15.000,00	15.000,00
82/0028	DONAZIONI DA LIMA LTO SPA	35.000,00	35.000,00
82/0031	DONAZIONI DA ZIMMER GMBH	20.000,00	
82/0034	DONAZIONI DA BAYER SPA	10.000,00	
82/0030	DONAZIONI DA ASL 2	46.201,14	44.996,25
82/0031	DONAZIONI DA GSL SRL		10.000,00
82/0034	DONAZIONI DA TAMPIERI FINANCIAL		15.000,00
82/0049	DONAZIONE DA FOND. SCIENZA E VITA		4.740,21
82/0036	RENDITA DA 5 X 1000	42.728,17	27.614,05
82/0050	DONAZIONI DA CITIEFFE SRL		300,00
82/0051	DONAZIONI DA BBV ITALIA SRL		6.200,00
82/0052	DONAZIONI DA MUNDIPHARMA		1.000,00
82/0053	DONAZIONI DA FONDAZIONE DE AGOSTINO		10.000,00
82/0054	DONAZIONI DA PRODOTTI FORMENTI		5.000,00
82/0043	DONAZIONI DA SIGMA-TAU	5.000,00	
82/****	CAP.I- Entrate dell'Ente	230.023,81	229.762,97
86/0001	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,04	55,66
86/0010	INDENNIZZI ASSICURATIVI	3.724,00	
86/****	CAP.III- Rendite e prov. div.	3.724,04	55,66
	Totale valore produzione	233.747,85	229.818,63

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
224.575	256.173	(31.598)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	74.774	106.853	(32.079)
Godimento di beni di terzi		1.239	(1.239)
Salari e stipendi	100.693	100.186	507
Oneri sociali	29.161	30.018	(857)
Trattamento di fine rapporto	7.114	6.870	244
Trattamento quiescenza e simili	(33)		(33)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.328	1.127	201
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.079	9.834	1.245
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	459	46	413
	224.575	256.173	(31.598)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
745	(1.068)	1.813

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.029	1.246	1.783
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.284)	(2.314)	30
	745	(1.068)	1.813

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.645	3.732	(87)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	3.645	3.732	(87)
IRAP			
Imposte sostitutive	3.645	3.732	(87)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	3.645	3.732	(87)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Pietro Carlo Pastorino